

Concessione n° 18/90

N.A.P. 90/10



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 28234 del 11/05/2010 (N.A.P. 90/10) , prodotta dal Sig.:**Ventura Mario** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **14/04/66** C.F. **VNTMRA66D14A176N** ed ivi residente in Via Dabbi n° 13 ; Visto il progetto redatto dal Geom. Alessandro Calvaruso avente ad oggetto:“ **Realizzazione di un Piano Terra ad uso artigianale ed un Primo Piano destinato ad alloggio del custode** ”, sito in Alcamo, **in C/da S. Lucia** nell'area distinta in catasto al Fg.**56**, particella n. **538**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con strada comunale via Per Pietralonga , ad Est e ad Ovest con proprietà Alesi, da Sud con terreno di proprietà Ventura Stefano; **Visto il Verbale di Deposito e di Pubblicazione di Testamento Olografo** rogato dal notaio Dott. Francesco Incardona il 08/07/2009 n° 194712 di Rep., e registrato a Trapani il 28/07/2009 al n° 5206 ; Vista la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **125,00**; **Vista** la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 14/09/2011 con la seguente dicitura: “**Vista la nota prot. 612 del 07/02/2011 del Demanio Trazzerale, visto e ritenuto congruo il calcolo per la monetizzazione**

dell' aria da cedere, visti gli elaborati grafici e la documentazione prodotta si esprime parere favorevole";Viste le ricevute di versamento, n. 0146 del 26/09/11 di €. **291,24** quale spese di registrazione, n° 0032 del 26/09/11 di € **3.577,39** quali oneri concessori e n. 0033 del 26/09/11 di € **4.952,00** quale **monetizzazione dell'aria da cedere** ;Visto il parere favorevole espresso dal responsabile dell'Igiene Pubblica dell'A.U.S.L. n. 9 di Trapani, Distretto Sanitario n. 6, di Alcamo n. di prot. 809 del 13/07/2010 fermo restando che la futura attività sia compatibile con la tipologia descritta; **Vista la Dichiarazione** di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal proprietario dell' immobile e dal tecnico progettista in data 21/10/2011 attestante che gli elaborati che saranno presentati all' Ufficio del Genio Civile di Trapani per l' ottenimento del visto di deposito,ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l' ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; Vista la nota prot. 612 del 07/02/2011 rilasciata dall' Assessorato Regionale Servizio Demanio Trazzerale di Palermo ; Vista la Relazione Idrogeologica Ambientale del 09/09/2011 a firma del Geologo Sergio Pagoto;Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

la concessione edilizia, per la :“ **Realizzazione di un Piano Terra ad uso artigianale ed un Primo Piano destinato ad alloggio del custode** ”,con le prescrizioni di cui al parere A.U.S.L. n. di prot. 809 del

13/07/2010 sito in Alcamo, **in C/da S. Lucia** nell'area distinta in catasto al Fig.56, particella n. **538**, in zona **D1** nel P.R.G. vigente”, ai Sig.ri: **Ventura Mario** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **14/04/66 C.F. VNTMRA66D14A176N** ed ivi residente in Via Dabbi n° 13 e **Ventura Stefano** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il 09/11/63 **C.F. VNTSFN63S09A176Y** ed ivi residente nella via Pietro Lombardo **N° 46** **proprietari per ½ ciascuno indiviso; Contestualmente si autorizzano gli scarichi reflui per la civile abitazione(alloggio custode) come indicato nella Relazione Tecnica con grafici e secondo le prescrizioni di cui al D.lgs. 152/2006 e s.m.i. mentre per l' attività artigianale la ditta dovrà munirsi di autorizzazione allo scarico rilasciato dal competente Settore.=====**

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta

dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e/o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle

norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la

costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====

- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 07/02/2012

L'Istruttore Amministrativo

IL DIRIGENTE

(Ciacio Vita)

(Ing. Giambattista Impellizzeri)

